



Natura 2000, Aree Protette e Agricoltura Sostenibile

Natura 2000 Day
Roma, 21 maggio 2018

**Rete Natura 2000 in Italia stato dell'arte e prospettive,
con riferimento al Piano d'azione Europeo e ai PAF**



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Laura Pettiti
Direzione Protezione della Natura e del Mare- MATTM



Verifica della validità delle Direttive Natura



- Nel 2014 la Commissione Europea ha avviato il **Fitness Check** delle Direttive Habitat e Uccelli per una verifica controllo della loro adeguatezza
- A fine 2016 è risultato che le 2 Direttive sono adeguate allo scopo ma il conseguimento dei loro obiettivi dipendono da un sostanziale miglioramento della loro attuazione, occorre migliorare l'efficacia e l'efficienza e rafforzare la cooperazione con i diversi attori
- Il 7 dicembre 2016 la Commissione Europea ha deciso di sviluppare un **Piano d'azione** concreto per migliorare l'attuazione delle 2 Direttive, la loro coerenza con gli obiettivi socioeconomici e il dialogo con le autorità a livello nazionale, regionale e locale, i portatori d'interesse e i cittadini

- Nel febbraio 2017 la **Corte dei Conti Europea** ha pubblicato il Rapporto No. 01/2017: “**Occorre fare di più per realizzare appieno le potenzialità della rete Natura 2000**” dove evidenzia come la Rete Natura 2000 non è stata implementata nel pieno delle sue potenzialità e che i fondi UE non sono stati ben mobilitati ai fini della sua gestione.

https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR17_1/SR_NATURA_2000_IT.pdf

- Il 27 aprile 2017 la Commissione Europea ha presentato la Comunicazione “**Un piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia**” COM(2017) 198 final, con il documento di accompagnamento SWD(2017) 139 final

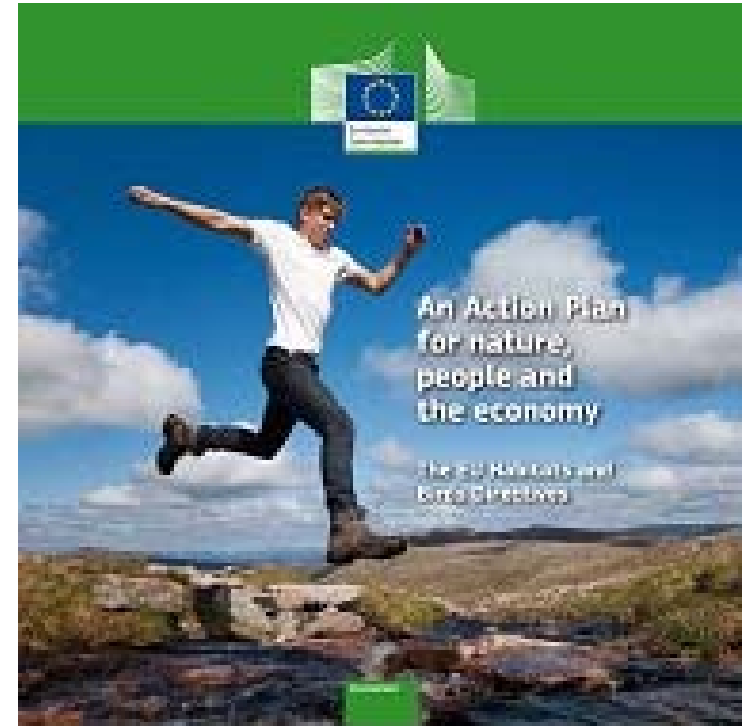
http://ec.europa.eu/environment/nature/legislation/fitness_check/action_plan/index_en.htm

- Il 19 giugno 2017 il ‘Piano d'azione per la natura, i cittadini e l'economia’ è stato oggetto delle Conclusioni del Consiglio Ambiente

<http://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-10500-2017-INIT/it/pdf>

Il Piano d'azione europeo e le sue priorità

- Il piano ha durata triennale dal 2017 al 2019 in modo che la Commissione possa riferire sulla sua realizzazione prima della fine dell'attuale mandato, nel primo semestre del 2019.
- È articolato in 4 settori prioritari e in 15 azioni
- Le azioni del Piano sono state successivamente integrate e coordinate all'interno della *Road Map* adottata a seguito della revisione di metà periodo della Strategia Europea Biodiversità al 2020 (cfr. obiettivo 3 dedicato al contributo dell'agricoltura al mantenimento della biodiversità).



Rafforzare gli investimenti nella natura e promuovere le sinergie con la PAC

Priorità C. Rafforzare gli investimenti nella rete Natura 2000 e migliorare le sinergie con gli strumenti di finanziamento dell'UE		
Azioni	Periodo	Attori
8. Rafforzare gli investimenti nella natura: a) aiutando gli Stati membri a migliorare la pianificazione finanziaria pluriennale per Natura 2000 attraverso l'aggiornamento dei PAF; b) proponendo un aumento del 10% del programma LIFE destinato a progetti di conservazione della natura e della biodiversità, mantenendo nel contempo inalterata la dotazione finanziaria globale del programma stesso; c) stimolando gli investimenti del settore privato nei progetti legati alla natura.	2017-2019	COM / BEI / SM / P.I.
9. Promuovere le sinergie con i finanziamenti della PAC, tra cui un uso efficace delle indennità Natura 2000 e delle misure agro-climatico-ambientali, lo sviluppo di regimi basati sui risultati, il sostegno agli agricoltori attraverso i servizi di consulenza agricola, e l'innovazione e il trasferimento di conoscenze attraverso i PEI su "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura".	2017-2019	COM / SM / P-I.
10. Accrescere la consapevolezza delle opportunità di finanziamento della politica di coesione e migliorare le sinergie.	2017-2019	COM / SM / P.I.
11. Migliorare le sinergie con la politica comune della pesca e la politica marittima integrata, compreso un uso più efficace delle opportunità di finanziamento disponibili.	2017-2019	COM / SM / P.I.
12. Fornire orientamenti a sostegno della realizzazione di infrastrutture verdi per una migliore connettività delle zone Natura 2000; sostenere soluzioni progettuali basate sulla natura attraverso la politica di ricerca e innovazione dell'UE e i fondi Orizzonte 2020.	2017-2019	COM / P.I.

...sia da parte della Commissione che degli Stati membri, per quanto riguarda l'azione 8 attraverso:

- Aggiornamento del **formato dei PAF**, rendendolo più armonizzato al calcolo dei costi e alla definizione di obiettivi e misure di conservazione;
- promozione della conoscenza dei PAF presso le autorità responsabili dei fondi, sia livello comunitario che nazionale e regionale;
- sostenere **progetti integrati** connessi alle priorità dei PAF e migliorare la condivisione delle esperienze dei progetti integrati in corso

...per quanto riguarda l'azione 9 attraverso:

- Valutazione dell'**impatto delle risorse finanziarie** della PAC per la tutela della biodiversità (uso delle misure Natura 2000)
- Incoraggiamento al **ricorso pieno ed effettivo** alle risorse finanziarie disponibili per i siti Natura 2000 e la più ampia protezione della biodiversità nel periodo 2014/2020 (incontri bilaterali)
- Verifica delle esperienze di **pagamento basati sui risultati**
- Promuovere **l'innovazione e lo scambio di conoscenze**
- Definire per il prossimo periodo di programmazione **indicatori Natura 2000** trasversali per tutti i Fondi dell'UE
- valutare l'uso attuale e **adeguatezza delle dotazioni finanziarie** per la protezione della biodiversità e Natura 2000
- **formazione e sensibilizzazione** per gli agricoltori sulle direttive Natura

Lo strumento dei PAF: tempistica di compilazione

- Al fine di ottimizzare l'influenza del PAF nel prossimo ciclo dei fondi, la Commissione invita ad inviare la prima bozza completa del documento entro il **prossimo gennaio 2019**, così da fornire dei feedback nella **metà del 2019** ed essere in tempo con la definizione dei nuovi programmi per il periodo 2021-2027.
- A supporto della compilazione del documento, la Commissione provvederà a breve a fornire delle **traduzioni**.
- Sono previsti anche dei **seminari per la fine dell'anno**, sulle opportunità di finanziamento per Natura 2000 nel nuovo ciclo.

Elementi chiave del nuovo Format

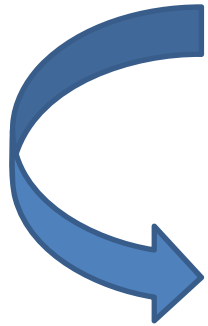
- Quadro iniziale sul livello di utilizzo dei fondi 2014-2020
- Le informazioni sui **fabbisogni finanziari associati alle misure prioritarie di conservazione per habitat e specie sono strutturate secondo le 8 tipologie di ecosistemi** in base alla classificazione MAES (il format fornisce un link tra la classificazione MAES e la lista specie e habitat target)
- Vi è la possibilità di riportare i **fabbisogni finanziari anche per le aree oltre N2000** (es. misure per infrastrutture verdi)
- Informazioni sui **costi** sia in termini **correnti** (es. staff, pagamenti agroambientali annuali, ecc..) **che una tantum** (progetti di ripristino, ecc..)
- Sezioni descrittive nelle quali è possibile indicare i benefici in termini sia di **servizi ecosistemici** (es. mitigazione cambiamento climatici) che gli habitat considerati possono fornire che benefici socio economici (es. turismo, lavoro, ecc..)
- Il format presenta degli **esempi** pratici molto utili

Nei PAF attenzione alla programmazione FEASR

FEASR:

- dotazione corrente complessiva per le singole misure (contributo UE e cofinanziamento nazionale);
- dotazione corrente destinata a misure pertinenti per Natura 2000 (ad es. nel caso di M10 Misure agro-climatico-ambientali, estrapolare e aggregare solo le sottomisure e le azioni pertinenti per Natura 2000); in assenza di finanziamenti a titolo della specifica misura o categoria di spesa, lasciare lo spazio vuoto;
- spesa corrente per misure pertinenti per Natura 2000 (contributo UE e cofinanziamento nazionale);

Nei PAF attenzione alla programmazione FEASR



informazioni sulla rilevanza delle misure per il mantenimento e il ripristino di siti Natura 2000:

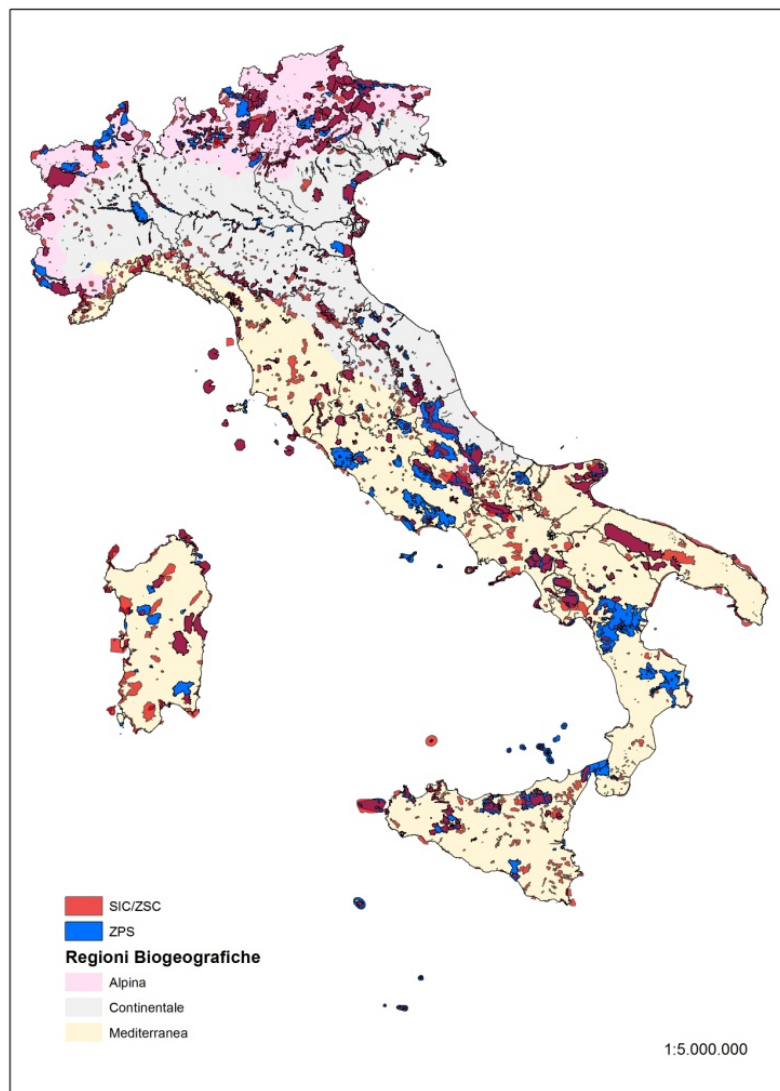
in che misura gli interventi rispondono alle esigenze di Natura 2000;

in che misura è stato possibile ottenere finanziamenti per Natura 2000 a titolo di queste misure;

in caso di cambiamenti nei livelli delle dotazioni dall'adozione dei programmi, informazioni sul tipo di cambiamento e relativa motivazione;

commenti sulla possibile utilità dell'esperienza acquisita nell'applicazione di queste misure ai fini della programmazione dei fondi nel prossimo QFP.

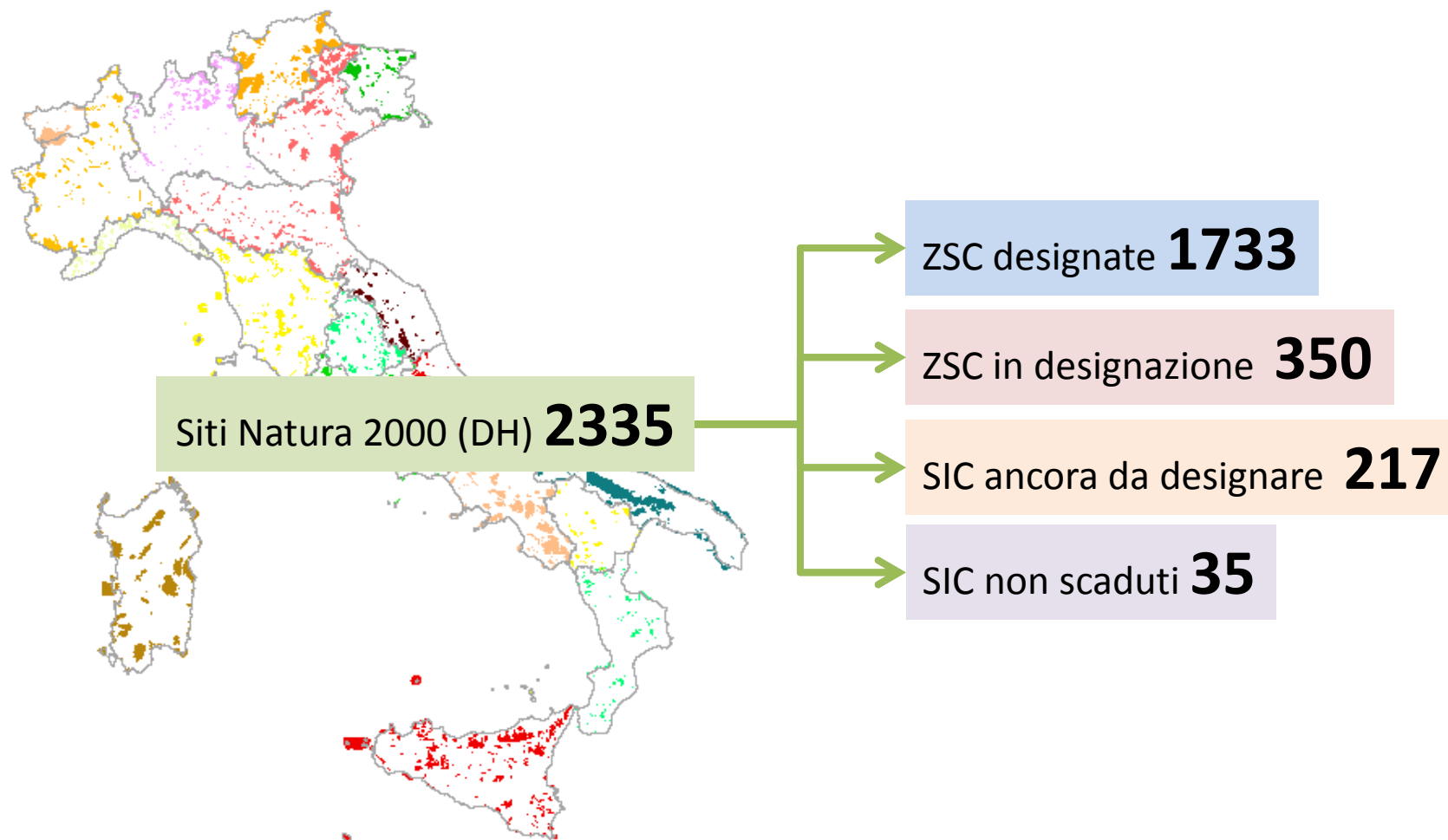
In Italia a che punto siamo nella costruzione di Rete Natura 2000:



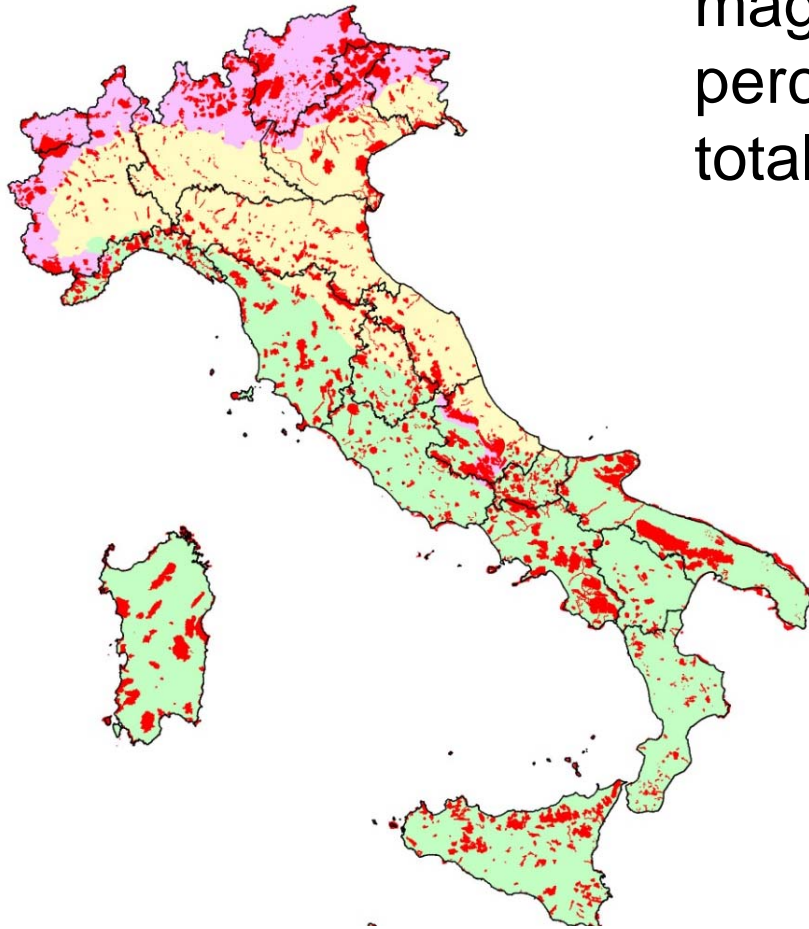
SIC/ZSC	2335
ZPS	278

Totale Rete Natura 2000
2.613 siti

Processo di designazione in corso:



Aree agricole e Rete natura 2000



➤ L'Italia è il paese dell'UE con la maggiore superficie coltivata in termini percentuali (pari al 43% della superficie totale)

➤ le Aree agricole rappresentano il 30% della sup. Natura 2000 (6,4 ml ha – 2% risaie)

➤ A livello europeo 255 specie e 57 habitat tutelate sono strettamente associati alle pratiche agricole

Le sfide da affrontare insieme:

- Costruire convergenze tra pratiche agricole e le finalità di natura 2000 (mantenere in uno stato di conservazione favorevole habitat e specie di interesse comunitario)
- ➡ dall'ultimo report: habitat e specie legate all'agricoltura fortemente minacciate
- Attraverso la definizione di obiettivi e misure di conservazione condivisi (divieti obblighi regolamentazioni incentivazioni)



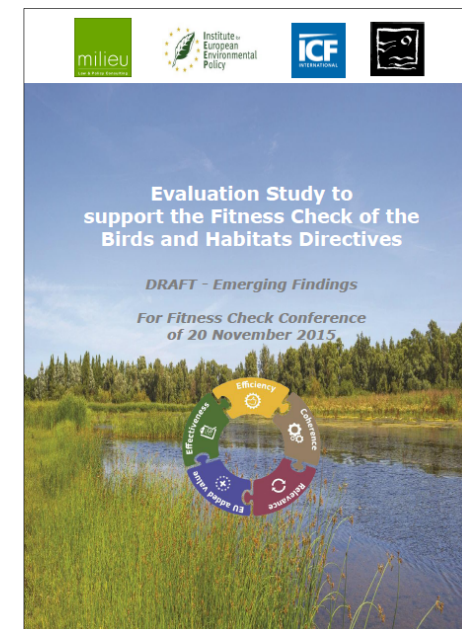
➤ Prepararsi per le novità della prossima PAC (possibile riduzione delle risorse - cfr Quadro finanziario pluriennale post 2020), pagamenti basati sui risultati...)

➤ Programmare insieme le risorse per sfruttare al meglio soprattutto i fondi comunitari: nuovo format del PAF



- Riconoscere il valore economico dei servizi ecosistemici forniti da natura 2000 anche grazie agli agroecosistemi (Oltre a proteggere il patrimonio naturale dell'Europa rete natura 2000 infatti contribuisce al Pil dell'Ue in una percentuale compresa tra l'1,7 e il 2,5% e ciò grazie ai servizi ecosistemici che fornisce)

Infatti la rete Natura 2000 costa 5,8 miliardi di euro ogni anno, a fronte di benefici in servizi ecosistemici valutati in 200/300 miliardi di euro ogni anno.



- Migliorare la conoscenza e la percezione di Natura 2000 presso gli stakeholder del mondo agricolo, per promuovere un nuovo modello di agricoltura, in particolare all'interno delle aree protette

<https://www.natura2000branding.eu/>



Grazie per l'attenzione

